



SERVIZI

- [Home](#)
- [Archivio \(per data\)](#)
- [Cerca](#)
- [Download](#)
- [Forum](#)
- [Il tuo profilo](#)
- [Link](#)
- [Messaggi privati](#)
- [Pubblica](#)
- [Segnala questo sito](#)

COMEDONCHISCIOTTE SU FACEBOOK, TWITTER E FEED RSS



FACEBOOK



LE REGOLE DI COMEDONCHISCIOTTE



[La netiquette di ComeDonChisciotte: alcune norme minime per la convivenza e il dialogo costruttivo nel sito](#)

IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI

Postato il Mercoledì, 13 aprile @ 17:10:00 CDT di [davide](#)



DI PAOLO BARNARD
[paolobarnard.info](#)

Aggiornamento. *Il Più Grande Crimine 14 - Prima Parte e Seconda Parte*



Mai dovrà accadere che chiunque di voi divulghi la realtà del Vero Potere (tratta da *Il Più Grande Crimine*) rimanga a corto di parole alla domanda: "Sì, ma esattamente chi sono questi del Vero Potere?". Sarebbe fatale, verreste allineati all'istante con i complottisti, gli impreparati. Marco Travaglio ha di recente scritto che chi gravita attorno ai temi del Vero Potere sono "gli idioti della rete" (per continuare indisturbato l'opera al servizio di chi gli permette di essere in televisione, quel luogo dove "tutti quelli che ci stanno hanno il guinzaglio... anche quelli bravi" – lo disse Trav. stesso a Faenza il 5/7/06, prima di essere in Tv, naturalmente). Dobbiamo invece essere, per dirla alla Lewis Powell, "superbamente competenti", almeno il più possibile. Mi sono reso conto che in oltre dieci anni di inchieste e di serate sul Vero Potere ho snocciolato tutti i nomi e cognomi dei golpisti che ci hanno sottratto la democrazia e la vita, sparsi però in decine di scritti e racconti. Voi siete in difficoltà a metterli assieme in modo coerente, e così in effetti non potete divulgare bene. Allora bando alle ciancie, eccovi lo schema completo da cima a fondo con tutti i nomi. Lo terrete in tasca, e alla domanda "Sì, ma esattamente chi sono questi del Vero Potere?", lo estrarrete ammutolendo i diffidenti, gli scettici, i falsari. Forza, in cima come sempre le idee.

Le idee del Vero Potere

(e chi le ha pensate)

Quattro capisaldi storici.

Fra la fine del '700 e inizio '800 l'economista inglese **David Ricardo** disse: **PER CREARE RICCHEZZA, BISOGNA PRIMA RISPARMIARE, E SOLO DOPO SPENDERE**

Fra il 1870 e il 1873 gli economisti Neoclassici **Leon Walràs, Carl Menger e W. Stanley Jevons** dissero: **IL MERCATO GENERA PERFETTO EQUILIBRIO DEI PREZZI**

Nel 1890 l'economista **John B. Clark** dichiarò che: **I LAVORATORI GUADAGNANO IN PROPORZIONE ALLA LORO PRODUTTIVITA'**

All'inizio del '900 l'economista **A. Cecil Pigou** teorizza che: **PER OTTENERE LA PIENA OCCUPAZIONE SI DEVONO ABBASSARE GLI STIPENDI**

I capisaldi storici oggi: l'attacco agli Stati che spendono sovrani, ai parlamenti, alla democrazia.

Questi quattro concetti, partoriti oltre un secolo fa dal contesto storico, furono ripresi in tempi moderni con tragiche conseguenze.

PER CREARE RICCHEZZA, BISOGNA PRIMA RISPARMIARE, E SOLO DOPO SPENDERE. E' il teorema da cui nasce il 'fantasma' del debito degli Stati a moneta sovrana di cui parlo ne *Il Più Grande Crimine*, che è sfociato in una vera e propria isteria da deficit di bilancio che di fatto ha paralizzato per decenni quegli Stati impedendogli di fare l'unica cosa che dovevano fare: spendere la propria moneta a deficit per creare piena occupazione e pieno Stato Sociale per i cittadini (i dettagli ne *Il Più Grande Crimine*). Infatti ancora oggi il dogma dominante è che uno Stato probo PRIMA RISPARMIA, cioè taglia le spese e pareggia i bilanci, poi e solo poi spende. Eccovi scodellato l'assalto odierno alla pubblica spesa, coi tagli a tutto ciò che protegge i cittadini e agli stipendi pubblici, che di conseguenza si trascinano dietro anche quelli privati. In Italia si è distinto in ciò il centrosinistra, con "i tagli selvaggi ai bilanci pubblici del 1996-2000 e 2006-2008" (Joseph Halevi). I principali ideologi odierni dell'isteria da deficit sono **Robert Lucas, Tom Sargent, Neil Wallace** (scuola New Classical), **Jude Wanniski, George Gilder** (scuola Supply Siders), **Greg Mankiw** (New Keynesian conservatore).

IL MERCATO GENERA PERFETTO EQUILIBRIO DEI PREZZI. E' l'idea secondo cui lo Stato deve starsene da parte e non interferire nel Mercato. Essa ha ispirato tutta la scuola Neoliberista dagli anni '70 in poi, quella che ha colonizzato i governi, le università, le amministrazioni pubbliche e private, e i ministeri con i loro uomini formati a queste idee. Di fatto sono i padroni dell'economia oggi, quelli contrari a qualsiasi regolamentazione pubblica del lavoro, della previdenza, delle banche, del commercio. E se lo

Links Correlati

- [Inoltre Lobby](#)
- [News by davide](#)

Articolo più letto relativo a Lobby:
[LA VERA STORIA DEL GRUPPO BILDERBERG](#)

Opzioni

[Pagina Stampabile](#)

UTENTI

Benvenuto, **anonimo**

Nickname

Password

Security Code:

686029

Type Security Code

(Registrare)

Iscrizione:

più tardi:

vercingetorige

News di oggi: 2

News di ieri: 7

Complessivo: 5712

Persone Online:

Visitatori: 1002

Iscritti: 35

Totale: 1037

Online ora:

01 : [dragan](#)02 : [cris79](#)03 : [repazzo](#)04 : [ario](#)05 : [backtime](#)06 : [buran](#)07 : [sandman972](#)08 : [totalrec](#)09 : [penta](#)10: [victorserge](#)11: [Albakan](#)12: [zufus](#)13: [oriundo2006](#)14: [surfgigi](#)15: [scirau](#)16: [6463](#)17: [mosiesi](#)18: [boemo66](#)19: [albertoconti](#)20: [kiddo](#)21: [luigi6000](#)22: [ogopogo](#)23: [Pellegrino](#)24: [xyz](#)25: [Biribissi](#)26: [marzian](#)27: [maremosso](#)28: [BarnardP](#)29: [paulo](#)30: [VeniWeedyVici](#)31: [pippo74](#)32: [earth](#)33: [erwin](#)34: [cavalea](#)35: [tao](#)IL FORUM DI
COMEDONCHISCIOTTEFORUM: ULTIME
DISCUSSIONI

Il processo di sciopero di massa in Islanda e nella UE

Air to air Mc Donnell Douglas KC-10 chemtrails - The proof ==

Stato deve starsene da parte, di nuovo esso NON DEVE SPENDERE a deficit per i cittadini. Gli ideologi odierni principali sono stati gli economisti **Gerard Debreu, Kenneth Arrow, Frank Hahn** (i Neoclassici), ma anche **Milton Friedman, Carl Brunner, Alan Greenspan** (i Monetaristi) e gli esponenti della scuola austriaca come **Friedrich Hayek e Ludwig von Mises**.

Nell'attacco gli Stati e alla democrazia, si aggiungono altre idee, che hanno origine nella modernità.

CI DOVRA' ESSERE UNA UNIONE EUROPEA RETTA DA ORGANI NON ELETTI CON POTERI PIU' FORTI DI QUELLI DEGLI STATI MEMBRI, E CON UNA MONETA UNICA. Il primo germe di queste idee fu di due politici francesi, **Jean Monnet e Robert Schuman**, e di un economista francese, **Francois Perroux**, negli anni '30. Lo scopo era quello di riportare al potere in Europa le élite finanziarie attraverso un governo sovranazionale di tecnici (oggi la Commiss. UE), di accantonare la "massa ignorante" dei cittadini, e i governi stessi. Infine di sottrarre agli Stati la loro moneta sovrana e imporre una moneta unica che nessuno Stato possiede (oggi l'euro), così da privare quegli Stati della sovranità economica nientemeno. **Altiero Spinelli**, in Italia, è un entusiasta europeista fin dagli anni '40, anche se non è chiaro quanto condividesse i piani dei francesi. L'Unione moderna nasce dal 1993 in poi (trattato di Maastricht e nel 2007 quello di Lisbona), ed è infatti retta dalla Commissione Europea di burocrati non eletti, che emana leggi sovranazionali, appoggiate dalle sentenze della Corte Europea di Giustizia che ha potere anche sulle nostre Costituzioni. Il Parlamento Europeo, che è eletto, non può ne fare né proporre le leggi. I governi membri devono oggi sottoporre i loro bilanci prima alla Commissione e solo dopo ai parlamenti nazionali. L'Unione ci impone regole di spesa domestica che sono micidiali e stanno distruggendo gli Stati stessi. L'euro non è di nessuno Stato e viene emesso dalle banche centrali dell'Eurozona direttamente nel mercato dei capitali privati, da cui ogni governo deve andare in prestito. Chi in tempi moderni ha voluto questo, sono stati in particolare, e con vari gradi di responsabilità, per la Francia, **Jaques Attali, Jaques Delors, Francois Mitterrand, Valery Giscard D'Estaing, Jean Claude Trichet**; per l'Italia i principali sono stati **Giuliano Amato, Romano Prodi, Mario Draghi, Carlo A. Ciampi, Guido Carli, Carlo Scognamiglio, Giacomo Vacigi, Mario Monti, Tommaso Padoa-Schioppa, Marco Buti**, e poi l'intera classe politica con persino l'IDV; per la Germania **Helmut Schmidt, Otmar Issing** (oggi Goldman Sachs), **Theo Weigel, Helmut Kohl**; per l'Olanda **Wim Duisenberg** (ex BCE, Bilder.); per il Lussemburgo **Jean Claude Juncker** (ex Banca Mondiale).

I CITTADINI PARTECIPATIVI VANNO DISATTIVATI. L'ultimo tassello per sottomettere gli Stati e le democrazie alle élite finanziarie, industriali e globaliste, erano i cittadini partecipativi cresciuti nello spirito delle rivoluzioni democratiche del XIX e XX secolo. Andavano messi da parte, resi apatici e incapaci di agire nella cosa pubblica. Due pensatori americani, **Walter Lippman e Edward Berneys**, diedero l'avvio alla manipolazione del consenso già negli anni '30, secondo la convinzione che i cittadini sono degli "outsider rompicoglioni"; seguirono i profeti dell'Esistenza Commerciale e della Cultura della Visibilità massmediatica, con i nomi di spicco di **Lewis Power** (il Memorandum, 1971) e **Samuel Huntington, Michel Crozier e Joji Watanuki** (La Crisi della Democrazia, 1975). Risultato: le masse occidentali odierne del tutto paralizzate e manipolabili.

IMPEDIRE A OGNI COSTO AGLI STATI DI USARE LA PROPRIA MONETA SOVRANA E FIAT PER CREARE PIENO BENESSERE SOCIALE. Nel 1971 il presidente Nixon con una decisione unilaterale riportò in vita il denaro Fiat (dal latino), cioè il denaro sganciato da ogni limite di creazione (sganciato dall'oro e da altre monete) e che lo Stato s'inventa dal nulla. Come spiegato ne Il Più Grande Crimine, con questo tipo di denaro gli Stati potevano spendere a deficit senza quasi limiti per creare piena occupazione, pieno Stato Sociale e piene infrastrutture. Ciò: la piena ricchezza sociale pubblica. Ciò avrebbe però decretato la fine storica di ogni velleità del Vero Potere di dominare i destini economici degli Stati, che con l'arma della moneta Fiat e della legittimazione democratica popolare sarebbero divenuti incontrastabili. I sopraccitati fantasmi del debito, del deficit e dell'inflazione furono creati ad hoc per paralizzare gli Stati in questa loro funzione, e precisamente per paralizzare gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, ma anche tutt'Europa nel ventennio che occorreva per annientarla con la UE e l'euro. L'opera di colonizzazione dei cervelli in posizione dirigenziale con quei fantasmi (cioè di economisti, docenti, tecnici di ministero, grandi tecnocrati, giornalisti e infine politici) fu attuata da una rete di **Fondazioni** presso cui quasi tutti i cervelli sopraccitati sono passati nella loro formazione o come membri. Le principali sono: negli USA, **American Enterprise Institute, Cato Inst., Heritage Foundation, Olin Found., Volker Found., Atlas Found., Coors Found., Rochefeller Found., Acton Institute, Washington Policy Center, Manhattan Institute for Policy Research**; in Gran Bretagna, **Adam Smith Institute, Institute of Economic Affairs, Stockholm Network, Bruges Group, International Policy Network**; in Francia, **Association pour la Liberté Economique, Eurolibnetwork, Institut de Formation Politique**; in Italia, **CUOA, Adam Smith Society, Istituto Bruno Leoni, Acton Italia, Arel, CMSS, Nomisma, Prometeia**; in Germania: **Institut fuer Wirtschaftsforschung Halle, Institut fuer Weltwirtschaft, Institut der Deutschen Wirtschaft Köln**. E praticamente in tutto il mondo la **Mont Pelerin Society**.

I POLITICI VANNO DI FRETTA E DEVONO ESSERE ISTRUITI IN BREVE (E OLIATI). Letteralmente questa fu l'idea del fondatore americano della Heritage Foundation, Ed Feulner, che comprese come si potevano condizionare le scelte dei politici fornendogli dei riassunti ad hoc sui temi da dibattere, comodi, semplici, brevi, e naturalmente 'oliandone' le campagne elettorali. Nacque l'industria delle **Lobby** e dei **lobbisti**. Finanziati con montagne di denaro, essi hanno accesso ai politici tutto l'anno, e sono oggi i veri decisori ai livelli più alti. A Washington stazionano dai 16 ai 40 mila lobbisti all'anno, budget 3 o 4 miliardi di dollari all'anno; a Bruxelles ve ne sono dai 15 ai 20 mila con un budget di 1 miliardo di euro all'anno. A Roma sono circa mille, in crescita, budget 150 milioni di euro. Negli USA si tratta direttamente dei grandi nomi della finanza o dell'industria che finanziano le campagne elettorali dei candidati in cambio di legislazioni favorevoli, o che piazzano dentro il governo i propri uomini - il gov. Obama è inzuppato di uomini di Wall Street: **Larry Summers** (legami con Citigroup), **Bob Rubin** (ex Goldman Sachs), **Tim Geithner** (FED di New York), **Henry Paulson** (ex Goldman Sachs), **William Daley** (ex JPMorgan Chase), **Gene Sperling** (ex Goldman Sachs), **Paul Volcker** (Rothschild, Rockefeller). Infatti negli Stati Uniti il conflitto d'interessi è il più ampio del mondo, cioè il conflitto d'interessi è la politica stessa. In Europa invece si sono organizzati in gruppi ad hoc, le cui principali sigle sono: **Trans Atlantic Business Dialogue, European Services Leaders Group, International Chamber of Commerce, Investment Network, European Roundtable of Industrialists, Liberalization of Trade in Services, European Banking Federation, International Capital Market Association, European Employer Association, Business Europe**, tutti al lavoro presso la Commissione Europea, che è il nostro vero governo. In Italia le principali sigle sono: **la Reti** (6 milioni di euro), **Cattaneo Zanetto & co., VM Relazioni Istituzionali, Burson-Marsteller, Beretta-Di Lorenzo & partners, Open Gate, FB Associati**. Non si dimentichi poi che ogni grande azienda ha i propri uomini dediti al lobbismo, quindi alla fine una rete sterminata al lavoro.

Tolta la sovranità legislativa, politica e monetaria allo Stato, annullati i cittadini partecipativi: morta la democrazia.

I capisaldi storici oggi: l'attacco al lavoro.

I LAVORATORI GUADAGNANO IN PROPORZIONE ALLA LORO PRODUTTIVITA'. Oggi più che mai le macroscopiche ingiustizie e gli immensi disastri del capitalismo globalizzato devono ricadere sui lavoratori, cui viene chiesto di lavorare sempre di più con ogni forma di creativi accordi sindacali solo

- ➔ [Nicoletta Forcheri - Vittorio Arrigoni](#)
- ➔ [con Folco Terzani](#)
- ➔ [errori umanitari NATO](#)
- ➔ [errori medici](#)
- ➔ [Arrigoni_Hamas: solo Israele trae vantaggio da sua morte](#)
- ➔ [Speciale Ciao Vittorio in diretta web ore 17](#)
- ➔ [Arrigoni e i Salafiti](#)
- ➔ [Chiesa - La morte di un eroe del nostro tempo](#)
- ➔ [A chi giova l'omicidio di Vittorio Arrigoni ?](#)
- ➔ [Dinucci-I «volenterosi» alla Nato:intensificare i raid aerei](#)
- ➔ [La guerra in casa](#)
- ➔ [Massimo Fini peggio del mullah Omar?](#)
- ➔ [Casa per famiglie sfrattate](#)

[ComeDonChisciotte
Forums](#)

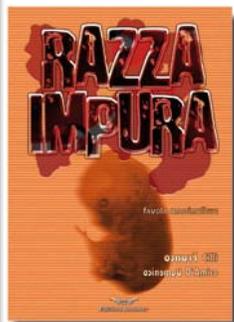
UN ARGOMENTO A CASO



[Iran]

- [LE "CONTRADDIZIONI" DELL'IRAN E LE CONTRADDIZIONI DI OBAMA](#)
- [ISRAELE E USA HANNO CREATO STUXNET](#)
- [QUANDO LE SANZIONI NON SONO SUFFICIENTI](#)
- [SPORCHI TRUCCHI E BOMBE ADESIVE IN IRAN](#)
- [L'IRAN CHE I MEDIA OCCIDENTALI NON VOGLIONO CHE TU VEDA](#)
- [IL DIBATTITO INDIRETTO AHMADINEJAD-OBAMA](#)
- [AHMADINEJAD - LARRY KING: 4 - 0](#)
- [LO SCANDALO SAKINEH](#)
- [SANTA SAKINEH. MARTIRE DELLE CORNA](#)

RAZZA IMPURA



LA SFIDA TOTALE

DI DANIELE SCALEA

per garantire alle aziende margini sufficienti a rimanere sul mercato, quando non di giocarsi i profitti in scommesse finanziarie. Di fatto e conti alla mano, significa farli lavorare come limoni da spremere a stipendi fermi se non deprezzati (come i tedeschi). Gli stessi sforzi di probità lavorativa non vengono però chiesti ai manager, che sono liberi di rovinare le aziende con scelte di investimenti speculativi folli, al posto di investimenti in tecnologia e innovazione (che in Francia e Germania sono stati invece pagati dallo Stato); né delle banche che sono state lasciate libere di giocare con la finanza fino al collasso economico mondiale del 2007, che ovviamente è ricaduto sui lavoratori. Gli ideologi odierni della super produttività dei lavoratori a stipendi stagnanti sono i seguaci del **Neomercantilismo** (vedi sotto) e fra gli economisti **John B. Clark**, **Dennis H. Robertson**, e i loro seguaci nel **Neoliberalismo** economico.

PER OTTENERE LA PIENA OCCUPAZIONE SI DEVONO ABBASSARE GLI STIPENDI. Pur essendo nato da convinzioni a volte genuine, questo mantra è oggi sfruttato per ben altri fini da Confindustria e da tutta la destra economica mondiale. Esso fu riconosciuto come fasullo persino da Henry Ford già negli USA degli anni '30-'40. Si tratta del concetto chiave in malafede del Neomercantilismo delle grandi industrie dell'export (in particolare quelle franco-tedesche), cioè: deprimere i salari - illudendo i lavoratori che così si creerà occupazione, per esportare a prezzi concorrenziali pur creando povertà domestica. La maggior povertà deriva dal fatto che abbassare i redditi significa anche tagliare il potere di spesa dei cittadini, che ovviamente acquisteranno meno beni e servizi, e questo a sua volta taglia i profitti delle piccole medie aziende che li offrono. Le p/m aziende sanno di non vedere e ovviamente non assumeranno in quelle condizioni, e non solo, neppure investiranno, e anche questo limita l'offerta di posti di lavoro. Infine esse licenzieranno e precarizzeranno, il che completa il girone infernale di una crescente disoccupazione. Ma è proprio la massa disoccupata che fa il gioco dei Neomercantili, che così possono ricattare i lavoratori in competizione fra loro assumendoli per paghe da fame. Si tratta del 'vangelo' di tutti gli economisti Neoclassici, come **Gerard Debreu**, **Kenneth Arrow**, **Frank Hahn**, ma anche della scuola austriaca di **Von Mises** e **Hayek**, dei New Keynesians conservatori come Greg Mankiw e dei Neoliberalisti in generale.

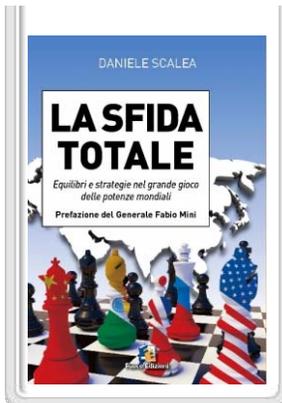
Nell'attacco al lavoro, si aggiungono altre idee, che hanno origine nella modernità.

LA SUPREMAZIA FUTURA SARA' DEGLI STATI CHE ACCUMULERANNO PROFITTI INFLIGGENDO POVERTA' NEL LAVORO. Fu descritta dall'economista francese **Francois Perroux** nel 1933 e diventerà la legge suprema del Neomercantilismo franco-tedesco cui ho accennato sopra. Oggi è in piena voga in Europa. In passato l'unica arma degli Stati europei per difendersi dal Neomercantilismo franco-tedesco fu il potere di svalutare la propria moneta sovrana (lire, peseta, dracme ecc.) per vendere i propri prodotti a prezzi competitivi rispetto a Francia e Germania. Per impedirgli ciò, la Germania impose nel 1979 il Sistema Monetario Europeo, e dopo il suo crollo, il sistema euro moneta unica. Oggi gli Stati dell'Eurozona, non potendo più svalutare le monete sovrane (non le abbiamo più), sono costretti per competere a svalutare il costo del lavoro, cioè calo dei redditi.

ABBASSARE LA DISOCCUPAZIONE CREA INFLAZIONE. Fu paritorita dal monetarista **Milton Friedman**, della scuola di Chicago negli anni '60 e '70. Egli sostenne che esiste un tasso 'naturale' di disoccupazione che non va assolutamente alterato con interventi governativi, perché se lo di fa si innesca una spirale di inflazione fuori controllo, e questa distrugge l'economia. Tali idee furono usate come trucco ideologico per mantenere la disoccupazione esistente, cioè in essere, e poterla usare come strumento di politica per ricattare il mondo del lavoro, mentre la si poteva eliminare del tutto (si legga LA PIENA OCCUPAZIONE ERA POSSIBILE, Il Più Grande Crimine).

I PROFITTI FAVOLOSI SONO NEL MERCATO FINANZIARIO, NON NELLA PRODUZIONE DI COSE CONCRETE. E' l'idea che travolge il mondo produttivo negli anni '80, quando si fa strada la realizzazione che il denaro può rendere assai di più se sottratto agli investimenti tradizionali (beni materiali, produzione) e investito in speculazioni finanziarie (borsa, valute, derivati...). Nel gioco dei numeri che moltiplicano altri numeri si buttano sia i cittadini (fondi pensione, polizze vita, risparmi...) che le aziende, che deviano verso le scommesse finanziarie sempre più capitali, a scapito di investimenti e innovazione. Nascono i fenomeni del Pension Fund Capitalism e Money Manager Capitalism. La stessa realizzazione si accende fra le banche, che calano vistosamente nel loro tradizionale modo di far profitti (i prestiti) e si buttano anche loro a far diavolerie in finanza speculativa. Risultato: si creano così delle immense bolle speculative che poi regolarmente esplodono, trascinandosi con sé le banche, i risparmiatori e le aziende. Risultato del risultato: le banche vanno in rosso e smettono di prestare quel poco che prestavano, le aziende perdono i prestiti e anche i denari scommessi nelle bolle, e alla fine tutto ricade sui lavoratori, con la solita litania dei licenziamenti, precarizzazione ecc. Il padrino di questo disastro fu senza dubbio **Alan Greenspan**, quando da governatore della Federal Reserve (banca centrale americana) diede il via a politiche monetarie che rendevano disponibili quantità immense di denaro a tassi favorevoli agli speculatori: il notorio fenomeno del Greenspan put. A far profitti furono e sono ovviamente le grandi assicurazioni - le top sono **AIG**, **ING**, **Allianz**, **Generali**, **China Life**, **AXA Group**, **Zurich**, **Munich Re**, **Prudential**, **Sun Life**; i fondi pensione privati - i top sono **General Motors Fund**, **General Electric**, **BT Group**, **AT&T**, **Verizon**, **Barclays Bank**, **Lloyds TSB**, **Citigroup**; gli equity funds - i top sono **The Carlyle Group**, **Goldman Sachs Principle**, **TPG**, **Apollo Global**, **Bain Capital**, **Balckstone Group**, **3i Group**, **Advent**, **Providence Equity**; le banche d'investimento, fra cui svettano **Goldman Sachs**, **JPMorgan Chase**, **Morgan Stanley**, **Bank of America**, **Barclays Capital**, **Credit Suisse**, **Deutsche Bank**, **UBS**, **HSBC**, **BNP Paribas**, **ING Groep**, **Banco Bilbao**, **Rabobank**, **Banco Santander**, **Nomura**, **Wells Fargo**, **Société General**, **Lloyds TSB**. In Italia le top sono **Unicredit Italiano**, **Intesa Sanpaolo**, **Monte Paschi Siena Finance**, **Market Capital Italia**, **Mediobanca**, **Eidos Capital**; e infine un esercito di singoli investitori troppo immenso per essere nominati qui.

PRIVATIZZARE PER RIPIANARE IL DEBITO PUBBLICO E PER APRIRE ALLA CONCORRENZA A FAVORE DEI CITTADINI. Un altro mantra ossessivo del Neoliberalismo economico, spinto dalle Fondazioni col solito meccanismo della colonizzazione dei cervelli dirigenziali. Le privatizzazioni e liberalizzazioni sono partite con impeto dai primi anni '80 in USA e GB (Reagan e Thatcher), e negli anni '90 in Italia (gov. tecnici e centrosinistra al top), imposte dai sopraccitati fantasmi del debito pubblico e del deficit. Oltre a non aver affatto alleggerito il debito pubblico, esse hanno permesso svendite di beni edificati con decenni di lavoro pubblico a speculatori privati con favoritismi scandalosi (prezzi stracciati e lo Stato che ristrutturava le aziende a sue spese prima di darle ai privati). Inoltre hanno di fatto portato alla creazione di monopoli (detti cartelli) in finta concorrenza dove i giganti finanziari hanno acquisito il dominio del mercato mangiandosi i concorrenti piccoli, e oggi ne dettano i prezzi (alti). Infatti il Price Cap prevede piena soddisfazione degli investimenti con le tariffe delle bollette, perciò più aumentano gli investimenti più van su le tariffe; inoltre, sui costi delle privatizzazioni, e quindi nella bolletta, pesano anche le enormi commissioni che le banche di intermediazione pretendono all'atto delle privatizzazioni. Infine, nel campo della privatizzazione dei servizi essenziali (acqua, gas, sanità, anagrafi, trasporti, autostrade ecc.), il cittadino diviene prigioniero dei privati, poiché non può scegliere di non acquistare quei servizi (non può non bere, non cucinare, non curarsi ecc.) e li dovrà pagare a ogni costo, anche a tariffe alte, garantendo ai privati i profitti (Captive Demand). Nel mondo del lavoro le privatizzazioni hanno portato a licenziamenti e precarizzazione in massa, fino al notorio fenomeno dello slimming down, dove le nuove aziende quotate in borsa acquistano di valore se licenziano, e i manager son premiati con bonus milionari.



MASTER "ENRICO MATTEI" IN VICINO E MEDIO ORIENTE

Facoltà di Scienze Politiche
Università degli Studi di Teramo

Il Master Enrico Mattei in Vicino e Medio Oriente torna all'Università di Teramo. 150 ore di lezioni multidisciplinari, 100 ore di arabo, 1250 ore di studio individuale e/o stages. Frequentabile anche online. Crediti per insegnanti e avvocati.

LA VOCE DEL RIBELLE

WILLIAM BLUM (The Anti-Empire Report)

I grandi privatizzatori italiani sono stati: **Romano Prodi, Carlo Scognamiglio, Mario Draghi, Giuliano Amato, Franco Bassanini, Vincenzo Visco, Massimo D'Alema, Beniamino Andreatta, Carlo A. Ciampi, Guido Carli, Lamberto Dini, Tommaso Padoa-Schioppa, Enrico Letta, Mario Monti.**

E naturalmente, LO STATO NON DEVE SPENDERE A DEFICIT PER IMPIEGARE I DISOCCUPATI, I LICENZIATI, I PRECARI. Di cui ho già detto sopra.

- FINE PARTE PRIMA -

Paolo Barnard
Fonte: www.paolobarnard.info
Link: http://www.paolobarnard.info/intervento_mostra_go.php?id=217
12.04.2011



GLI ALFIERI POLITICI DI QUELLE IDEE (SECONDA PARTE)

I nomi principali in ordine di responsabilità: USA, **Bill Clinton, Barak Obama, Ronald Reagan, George Bush Senior.** In Gran Bretagna, **David Cameron, Margaret Thatcher, Tony Blair, John Major, Gordon Brown.** In Germania, **Angela Merkel, Helmut Kohl, Gerhard Schroder.** In Francia, **Francois Mitterrand, Valery Giscard D'Estaing, Nicolas Sarkozy, Jaques Chirac.** In Italia, **Giuliano Amato, Mario Draghi, Romano Prodi, Mario Monti, Tommaso Padoa-Schioppa, Massimo D'Alema, Enrico Letta, Massimo Tononi, Carlo A. Ciampi, Carlo Scognamiglio, Angelo Maria Petroni, Vincenzo Visco, Beniamino Andreatta, Maria Stella Gelmini, Emma Bonino, Antonio Martino, Lamberto Dini, Franco Bassanini, Giorgio Napolitano, Luigi Bersani, Guido Carli.**

Dove decidono.

Gli ordini da impartire alla politica e da far atterrare sui banchi dei parlamentari per mezzo dei lobbisti vengono decisi in riunioni di Club riservati di uomini e donne del Vero Potere. Non è la massoneria, che certamente si trova diffusa in quei Club ma non ne è la madre. Le riunioni possono anche essere informali e avvenire nelle Fondazioni e nelle Lobby di cui sopra, ma in pochi casi esse prendono forma di gruppi istituzionalizzati. I principali da ricordare sono: la **Commissione Trilaterale, il Bilderberg Group, l'Aspen Institute, e il World Economic Forum.** Raccolgono la 'Globocrazia' occidentale (citazione da The Economist), il cui potere non ha bisogno di spiegazioni, basta leggere chi sono. Anche qui i nomi sono infiniti. Ne cito solo alcuni da ricordare: **Peter Sutherland** (ex WTO, Goldman Sachs, UE, Bilderberg), **David Rockefeller** (Trilat., Bilder.), **Paul Volcker** (ex FED, Aspen, Trilat., Bilder.), **Leon Brittan** (ex Commissione UE, Trilat.), **Henry Kissinger** (Aspen, Trilat., Bilder., WEF), John Micklethwait (Dir. The Economist, Bilder.), **Zbigniew Brzezinski** (ex gov. USA, ex Trilat.), **Henry Paulson** (ex gov. USA, Bilder.), Edmond de Rothschild (Bilder.), **Ben Bernanke** (govern. FED, Bilder.), Bill Clinton (WEF), Etienne Davignon (Bilder.), **John Negroponte** (ex Diplomazia USA, Trilat.), **Karel de Gucht** (Commissione UE per il Commercio, Bilder.), **Condoleezza Rice** (ex gov. USA, Aspen, Trilat., Bilder.), **Jean Claude Trichet** (govern. BCE, Bilder.), **Timothy Geithner** (Min. Tesoro USA, ex Trilat., Bilder.), Larry Summers (ex gov. USA, Bilder.), **Carl Bildt** (Min. Est. Svezia, Trilat., Bilder.), **Joaquin Almunia** (Commissione UE per la Concorrenza, Bilder.), **George Soros** (WEF), **Carlos Ghosn** (Renault, WEF), **George Papaconstantinou** (Min. Finanz. Grecia, Bilder.), **Peter Brabeck Letmathe** (Nestlé, WEF), **José Zapatero** (premier Spagna, Bilder.), **Cynthia Carroll** (Anglo American, WEF), **Josef Ackermann** (Deutsche Bank, Bilder.), **Neelie Kroes** (Commissione UE per il Digitale, Bilder.), **Christine Lagarde** (Min. Finanz. Francia, Bilder.), **Bill Gates** (Microsoft, Bilder.), **Donald Graham** (AD Washington Post, Bilder.), **Robert Zoellick** (Pres. Banca Mondiale, Bilder.).

Le università che gravitano attorno al World Economic Forum sono niente meno che: **Columbia, Johns Hopkins, London School of Economics, Georgetown, Harvard, Tokio Univ., ETH Zurigo, Oxford, Stanford, MIT, Yale, Cambridge, Chicago Univ.** I leaders politici nel WEC... tutti.

Il drappello italiano non manca, fra cui: **Piero Gnudi** (ENEL, Aspen), **Fulvio Conti** (ENEL, Bilder.), **Riccardo Perissich** (IAI, Aspen), **Gianfelice Rocca** (Techint, Aspen, Trilat., Bilder.), **Angelo Maria Petroni** (Sole 24 Ore, Aspen), **Mario Monti** (Bocconi, ex Commissione UE, Aspen, Trilat., Bilder.), **Roberto Poli** (ENI, Aspen), **Paolo Scaroni** (ENI, Bilder.), **Giacomo Vaciago** (ex Citibank, Aspen), **Carlo Secchi** (Bocconi, ex UE, Trilat.), **Mario Draghi** (Banca d'It., Bilder.), **Giulio Tremonti** (Min. Tesoro, Aspen), **Fedele Confalonieri** e **Franco Frattini** (Aspen), **Domenico Siniscalco** (vice di Morgan Stanley, Bilder.), **Ferdinando Salleo** (Mediocredito, Trilat.), **Lucia Annunziata** (Aspen), **John Elkann** (Fiat, Aspen, Trilat., Bilder.), **Tommaso Padoa-Schioppa** (scomparso, ex FMI, ex Fiat, Bilder.), **Emma Marcegaglia** (Aspen), **Pierfrancesco Guarguaglini** (Finmeccanica, Trilat.), Enrico Letta (ex gov. Prodi, Aspen, Trilat.), **Corrado Passera** (Intesa, Aspen), **Carlo Scognamiglio** (ex gov D'Alema, Aspen), **Marco Tronchetti Provera** (Pirelli, Trilat.), **Franco Bernabè** (Telecom, Bilder.).

MORTI IRACHENI A CAUSA DELL'INVASIONE

VEG FACILE

INFOPAL


Franco Venturini (Corriere, Trilat.), **Paolo Mieli** (Aspen), **Romano Prodi** (Aspen, Bilder.), **Giuliano Amato** (oggi Deutsche Bank, Aspen), **Paolo Savona** (Banca di Roma, Aspen).

Non ufficialmente, alcune fonti citano Francesco Giavazzi, Ferruccio De Bortoli, Rodolfo De Benedetti come membri del Bilderberg Group.

Chi incassa.

Il Più Grande Crimine ha storpiato intere esistenze e inflitto pene inenarrabili a milioni di noi cittadini, e inflitto direttamente la morte a centinaia di milioni di 'negri'. I dettagli nel saggio. Ecco chi ci guadagna e chi di fatto finanzia *The Machine*.

Dal Neomercantilismo guadagnano tutte le grandi Corporations, che è inutile listare qui, ma sottolineo che si tratta esclusivamente di quelle che capitalizzano sull'export e che hanno oggi gli occhi puntati sui mercati di Cina, Brasile, India, Paesi emergenti dell'Opec, Stati Uniti. Il meccanismo è quello della deflazione degli stipendi ottenuta creando masse di disoccupati (in UE oggi 23 milioni) e sottoccupati. Ecco il meccanismo criminale creato a tavolino: coi fantasmi del debito e del deficit si paralizza la spesa dello Stato pro cittadini e si impongono i tagli al sociale e ai salari (in UE anche di più a causa del Patto di Stabilità che strangola gli Stati, che se sfiorano sono puniti e costretti a tagli selvaggi); i cittadini s'impoveriscono, le piccole medie aziende non vendono e licenziano/precarizzano e calano i loro salari; lo Stato deve usare gli ammortizzatori sociali e con la deflazione dei redditi incassa anche meno tasse, per cui aumenta il suo deficit, quindi ancora tagli e giù i salari, ancora giù le vendite e giù i salari di aziende, ancora disoccupati, e via daccapo, fino alla creazione di masse di disoccupati/sottoccupati che competono per uno stipendio, e a questo punto le industrie neomercantili li ricattano e li assumono per stipendi bassi/indecenti. Non solo, gli impongono la produttività esasperata che fa lavorare meno gente per produrre la stessa quantità di cose, per cui ancora meno posti di lavoro, e ancora più masse ricattabili.

Le grandi Corporations che ne beneficiano sono i mostri internazionali come **Renault, Siemens, Boeing, Microsoft, Electrolux, Vodafone, General Electric, Procter & Gamble, Alcoa, Caterpillar, Volkswagen...** Le italiane sono poche, fra cui **Fimmeccanica, Fiat, Benetton, Luxottica, Tod's, A2A**. Tuttavia non si dimentichi che le politiche di deflazione salariale delle Corporations neomercantili tedesche e francesi si riflettono immediatamente sui nostri salari industriali anche nelle aziende non direttamente neomercantili.

Dalla monopolizzazione della falsa concorrenza guadagnano in particolare i mostri dell'agribusiness come **Cargill, ADM, Bunge, Potash Corp., Monsanto, Syngenta, Bayer, Dow, BASF, AGCO, John Deere, New Holland**, coloro che hanno conquistato il monopolio di mercato nelle sementi, nei pesticidi, nei fertilizzanti, nelle attrezzature agricole. Essi però stanno sfruttando un altro immane capitolo del Vero Potere che ho trattato qui http://www.paolobarnard.info/intervento_mostra_go.php?id=214, che è quello della corsa agli alimenti.

Dalla distruzione degli Stati nella loro sovranità economica guadagnano: in primo luogo gli investitori che comprano a prezzi stracciati i beni pubblici privatizzati dallo Stato nella sua corsa disperata alla ricerca di entrate per ripianare i fantasmi del debito e del deficit (artificialmente indotti come spiegato più sopra). Essi passano spesso attraverso la mediazione delle banche d'investimento, o sono queste stesse che partecipano alle acquisizioni, in un intreccio incredibile di speculatori/banche che vede circolare sempre gli stessi soggetti in mille vesti diverse. I nomi dei maggiori fra questi colossi sono **Goldman Sachs, JPMorgan Chase, Morgan Stanley, Bank of America, Barclays Capital, Credit Suisse, Deutsche Bank, UBS, HSBC, BNP Paribas, ING Groep, Banco Bilbao, Rabobank, Banco Santander, Nomura, Wells Fargo, Societ  General, Lloyds TSB**. In Italia svettano in cima **Unicredit Italiano, Intesa Sanpaolo, Monte Paschi Siena Finance, Market Capital Italia, Mediobanca, Eidos Capital**. Il salotto 'buono' del capitalismo italiano che ha investito in privatizzazioni vede i soliti nomi di **Carlo De Benedetti, Luca C. di Montezemolo, la famiglia Benetton, Cesare Geronzi, Marco Tronchetti Provera, la famiglia Moratti, Roberto Colaninno, Corrado Passera, Leonardo Del Vecchio, Francesco Caltagirone, Antonio Angelucci** fra i pi  noti, ma elencarli tutti   impossibile.

Oltre ai Neomercantili, dal sopraccitato girone infernale – dove gli Stati sono costretti sia dell'ideologia Neoliberalista che dalla truffa dell'euro a imporre deflazione della ricchezza, che fa crollare gli stipendi che fanno crollare le aziende che licenziano, con di nuove conseguenze catastrofiche nei conti pubblici che ancora trascinano gli Stati in basso al punto da rischiare il fallimento dei conti (il default) – guadagnano anche gli speculatori della finanza ad alto rischio. Essi si sono specializzati in scommesse con prodotti finanziari detti 'derivati' contro l'insostenibile euro, contro i nostri mercati al collasso, contro qualsiasi cosa contro cui si possa scommettere in economia. Si riuniscono in particolare negli Hedge Funds, capaci di portarsi a casa somme impronunciabili, come i dodicimilamiliardi di dollari incassati dal Hedge Fund John Paulson speculando contro la crisi finanziaria che il suo partner Goldman Sachs aveva concorso a causare. Cio : un mio amico ti spacca il vetro di notte, poi la mattina io incasso dalla scommessa che avevo fatto che ti si sarebbe rotto. Letteralmente. Ma qui c'  un twist della storia che   grottesco: perch  le scommesse degli Hedge Funds contro l'Eurozona concorrono ad allarmare le agenzie di rating, come Moody's o Fitch, che sono quelle che poi danno i voti o le bocciature alla credibilit  degli Stati. Allora ecco che gli Hedge Funds scommettono contro la Grecia dell'euro, Moody's da c o desume che essa   instabile visto che gli squali le sono contro, e prontamente la declassa nella sua pagella. Ma la bocciatura rende ancor pi  difficile per la Grecia trovare investimenti, e questo la sospinge sempre pi  sull'orlo del burrone. Gli Hedge Funds avevano scommesso sulla bocciatura e sul burrone, e incassano cifre folli. Peggio dei pescecani, molto peggio perch  tutto questo accade su sofferenze sociali immani. I nomi principali sono: **JP Morgan, Bridgewater, John Paulson, Soros Fund, Man Group, BlackRock, Goldman Sachs Asset Management, Blue Crest, Magnetar, Tricadia**. In Italia i principali sono: **Generali I.A., Azimut Capital Management, Euroimmobiliare A.I., Capitalia I.A., Intesa, Lyxor, Pioneer A.I.M., Pirelli Re Opportunities, Zenit A.I., Duemme Hedge**. Da ricordare che in Italia essi sono stati introdotti dal regolamento del Ministero del Tesoro emanato con decreto del 24 maggio 1999, n.228. Chi c'era al governo?

Conclusione

Questo vademecum non   affatto esaustivo, ma di certo forma una mappa di nomi chiari dietro a sigle prima vaghe come 'il sistema', la 'cupola del potere', o semplicemente 'i potenti'. E' invece la mappa del Vero Potere, delle sue idee e di chi oggi lo rappresenta. Ora li conoscete.

Spero sia chiaro ai lettori che gli altri poteri minori, come i governi italiani in generale, le caste professionali, e persino le mafie regionali, non sono coloro che decidono del nostro destino con totale ampiezza di poteri. Solo una considerazione ad esempio: la Camorra potrebbe campare duemila anni, ma non ce la far  mai ad abolire la sovranit  legislativa di 27 Stati in un colpo solo, o a creare 30 milioni di disoccupati in 2 anni. Il Vero Potere l'ha fatto.

Voi fate quello che si   sempre fatto nella Storia, combatteteli. Hanno abolito la democrazia.

- FINE -

Paolo Barnard

Fonte: www.paolobarnard.info

Link: http://www.paolobarnard.info/intervento_mostra_go.php?id=218

12.04.2011

"IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI" | [Login/Crea Account](#) | 14 commenti | [Search Discussion](#)

I commenti sono di proprietà dell'inserzionista. Noi non siamo responsabili per il loro contenuto.

Commenti NON Abilitati per gli Anonimi, [registrati](#)

IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI (Voto: 1)

di AlbertoConti il Giovedì, 14 aprile @ 05:07:34 CDT

([Info Utente](#) | [Invia un Messaggio](#))

" il denaro Fiat (dal latino), cioè il denaro sganciato da ogni limite di creazione (sganciato dall'oro e da altre monete) e che lo Stato s'inventa dal nulla. con questo tipo di denaro gli Stati potevano spendere a deficit senza quasi limiti per creare piena occupazione, pieno Stato Sociale e piene infrastrutture. Cioè: la piena ricchezza sociale pubblica...." Mah! Non gli entra nella zucca! Non capisce che "spendere a deficit" quel denaro vuol dire indebitarsi per l'intero importo della base monetaria. E che invece di "spenderlo a deficit" il vero emittente di quel denaro fiat lo spende e basta, senza più preoccuparsi degli interessi passivi sul medesimo. Se poi l'emittente lo identifichiamo con lo "Stato sovrano", la parola "deficit" è l'equivalente di una martellata sui coglioni, cioè sottoscrivere una penalizzazione che ora il vero emittente, la BC, non si sogna nemmeno lontanamente di assumersi. La BC si autocalcapitalizza con l'emissione di base monetaria, altro che indebitarsi pagandoci gli interessi! Quei volponi di "monetaristi" USA non te l'hanno spiegato? Pare di no, per questo te lo spiego io, che non sono nessuno, tranne i neuroni che ho nel cervello. E allora ti devo anche spiegare che il sistema occidentale delle Banche Centrali, che ha imposto il proprio modello monetario al resto del mondo, ha deciso di autoridursi questo vantaggio iniziale usurpato allo Stato, cioè di restringere sempre più la base monetaria a favore del denaro fiduciario delle banche commerciali, altra forma di denaro fiat che questa volta è un po' meno disonesta in quanto monopolio privato, cioè ammette un debito vero dell'emittente falsario (presta ciò che non ha), che verrà poi estinto con la restituzione del capitale prestato, rubando però gli interessi al mutuatario (in 20 anni almeno pari cifra del capitale). Questa è la negazione del "PRIMA RISPARMIARE, E SOLO DOPO SPENDERE", perchè produce una massa monetaria in circolazione di (quasi) pura origine creditizia dal nulla. Massa che chiaramente si può gonfiare a dismisura per alimentare le bolle. Ma detto questo, e tutto quello che andrebbe aggiunto ma non ci sta, ti sfugge il vero problema che supera anche il crimine come tu lo vedi, per grande che sia (e sono d'accordo che sia mostruoso). Ti sfugge completamente la scarsità di risorse del sistema e come siano geograficamente mal distribuite nel loro utilizzo. Credi forse che con ponti, autostrade e ferrovie nuove si possano ricostituire le riserve di petrolio?

- [IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI](#) di AlbertoConti il Giovedì, 14 aprile @ 05:14:52 CDT

IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI (Voto: 1)

di VeniWeedyVici il Giovedì, 14 aprile @ 02:12:42 CDT

([Info Utente](#) | [Invia un Messaggio](#))

Solo la democrazia? Questi hanno distrutto e distruggeranno tutto cio' che non e' funzionale al loro potere, comprese le focacce di mia nonna e i gruppi musicali folk.

IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI (Voto: 1)

di claricola il Giovedì, 14 aprile @ 02:56:22 CDT

([Info Utente](#) | [Invia un Messaggio](#))

Grande Barnard, lucido come al solito. Ditemi il nome di un giornalista serio e onesto che ha uno spazio non dico in RAI ma in qualche giornale mainstream. Barnard o Blondet non avranno mai uno spazio su sky statene sicuri anche se valgono 100 volte i loro compari stapagati e famosi. Forse l'unico che si salva è massimo fini che viene chiamato qualche volta perchè antiberlusconiano, uscisse dal selciato a parlare di altro...verrebbe cacciato a calci.

- [IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI](#) di Giancarlo54 il Giovedì, 14 aprile @ 04:36:46 CDT

IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI (Voto: 1)

di sovrannidade il Giovedì, 14 aprile @ 16:39:26 CDT

([Info Utente](#) | [Invia un Messaggio](#))

"Nel 1971 il presidente Nixon con una decisione unilaterale riportò in vita il denaro Fiat (dal latino), cioè il denaro sganciato da ogni limite di creazione (sganciato dall'oro e da altre monete) e che lo Stato s'inventa dal nulla. Come spiegato ne Il Più Grande Crimine, con questo tipo di denaro gli Stati potevano spendere a deficit senza quasi limiti per creare piena occupazione, pieno Stato Sociale e piene infrastrutture. Cioè: la piena ricchezza sociale pubblica." Tolti questa parte, che continua ad essere il "tormentone" del sempre ottimo Paolo Barnard, concordo pienamente con tutto il resto. Nel 1971 Nixon abolì unilateralmente gli accordi di Bretton Woods e da quel momento in poi tutte le Banche centrali (non gli Stati) cominciarono a stampare cartastraccia senza nessuna copertura in dollari o metalli preziosi. Il punto sta nel fatto che sono sempre e comunque "le Banche Centrali private" (o semi private) a stampare banconote "con o senza copertura" creando così il "Debito pubblico" a carico degli Stati e quindi dei cittadini e i conseguenti interessi sul debito. Soluzione al problema? Gli Stati stampano la moneta in nome e per conto dei cittadini SOVRANI sulla base della ricchezza da essi stessi

prodotta. ABOLIZIONE DELLE BANCHE CENTRALI. Punto e basta ! Ciao Barnard.

IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI (Voto: 1)

di pippo74 il Giovedì, 14 aprile @ 18:27:15 CDT

([Info Utente](#) | [Invia un Messaggio](#))

Barnard ha scritto molto sull'argomento, anche cose molto condivisibili. mi viene solo un dubbio e non prendetela come una provocazione: mi sembra che tra i nomi italiani non ci siano nè berlusconi e nè tremonti; ciò significa che abbiamo qualche speranza?

- [IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI](#) di Skaff il Giovedì, 14 aprile @ 18:44:49 CDT
 - [IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI](#) di pippo74 il Venerdì, 15 aprile @ 06:10:55 CDT
 - [IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI](#) di pippo74 il Venerdì, 15 aprile @ 06:12:18 CDT
- [IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI](#) di Earth il Giovedì, 14 aprile @ 18:46:03 CDT
 - [IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI](#) di pippo74 il Venerdì, 15 aprile @ 06:15:50 CDT

IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI (Voto: 1)

di Earth il Giovedì, 14 aprile @ 18:42:09 CDT

([Info Utente](#) | [Invia un Messaggio](#))

Buon articolo, non concordo sul tratto economico ma non importa quello lo si puo' risolvere successivamente alla caduta del vero potere, peccato che sei uscito dal seminato, una volta queste cose sembravano vicino alla gente infatti scrivevi cose del tipo, questo e' quello che alla fine del mese ti leva i soldi, ti fa diventare disoccupato, ecc. Invece cosi' sembra una cosa lontana e astratta.

3 domande:

- 1) Si puo' creare una lobby dei cittadini? Leggendo in giro sembrerebbe che per poter comprare un parlamentare americano servono 100mila dollari e cosa vuoi che siano 100mila dollari se la gente cedesse un po' dello stipendio e lo donasse a un ente che faccia i suoi interessi.
- 2) Come funzionano i diritti della ricerca e sviluppo di Francia e Germania? Cioe' un'azienda che sta in germania ha diritto ad utilizzare le sue scoperte? O solo alcune compagnie ne possono usufruire? Oppure queste scoperte poi sono rivelate a tutta la comunita' scientifica?
- 3) Come mai le persone non si interessano di queste cose? Oramai quasi tutti conoscono il signoraggio e per una persona non informata bene e che ci creda, comunque e' un bello shock. Perche' non c'e' stato un movimento effettivo della gente sul signoraggio? Come si puo' pensare che si possa fare un movimento sul vero potere?

IL VERO POTERE: CHI E' CON TUTTI I NOMI (Voto: 1)

di X il Venerdì, 15 aprile @ 08:41:03 CDT

([Info Utente](#) | [Invia un Messaggio](#))

HANNO TOLTO IL REATO DI BANDA ARMATA,SI POTREBBE ORGANIZZARE QUALCOSA CONTRO QUESTA FECCIA UMANA!!

Disclaimer A meno di avvisi di particolari (articoli con diritti riservati) il materiale presente in questo sito può essere copiato e ridistribuito, purchè vengano citate le fonti e gli autori. Non si assume alcuna responsabilità per gli articoli e il materiale pubblicato. I contenuti sono pubblicati senza periodicità.